Charles Vion d'Alibray, *Le Torrismon du Tasse. Tragédie*

Monica Pavesio

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/21151>

DOI: 10.4000/studifrancesi.21151

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2019

Paginazione: 567

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Monica Pavesio, «Charles Vion d'Alibray, *Le Torrismon du Tasse. Tragédie*», *Studi Francesi* [Online], 189 (LXIII | III) | 2019, online dal 01 mars 2020, consultato il 11 novembre 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/21151> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.21151>

Questo documento è stato generato automaticamente il 11 novembre 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Charles Vion d'Alibray, *Le Torrismon du Tasse. Tragédie*

Monica Pavesio

NOTIZIA

Charles Vion d'Alibray, *Le Torrismon du Tasse. Tragédie*. Edizione, note e introduzione di D. Dalla Valle, Bern, Peter Lang, 2019, 284 pp.

- 1 L'unica tragedia scritta da Torquato Tasso, *Il Re Torrismondo*, pubblicata per la prima volta nel 1587 e ristampata numerose volte, ottenne un successo precoce in terra francese: fu infatti tradotta, rappresentata e pubblicata negli anni Trenta del XVII secolo da un illustre italianista, Charles Vion d'Alibray, che quattro anni prima aveva tradotto l'*Aminta*. La pubblicazione nel 1636 della traduzione di questa tragedia italiana, accompagnata da una lunga prefazione *Au Lecteur*, è particolarmente importante perché rappresenta un tassello di notevole interesse nel dibattito teorico concernente il conflitto tra il genere tragico e quello tragicomico, che si stava elaborando in quegli anni in Francia.
- 2 Dopo aver dedicato alla tragedia di Vion d'Alibray e alla sua prefazione alcuni articoli, Daniela Dalla Valle ci offre l'edizione critica del testo di Vion, facendola precedere da uno studio approfondito sulle quarantaquattro pagine di testi teorici o collaterali alla tragedia (*Préface*, *Argument*, interventi attuati per la messa in scena al teatro del Marais, lista degli errori fatti a stampa, *privilège*) e sulla traduzione, confrontandola con la prefazione ed inserendola nel dibattito teorico di quegli anni. Per favorire il confronto con il testo tassiano, Dalla Valle fornisce in appendice il testo del *Re Torrismondo* del Tasso, nell'edizione moderna di B.T. Sozzi e M. Guglielminetti, e fa precedere ogni battuta del testo francese dalla segnalazione dei versi corrispondenti italiani, segnalando le soppressioni e le modifiche attuate da Vion d'Alibray. Aggiunge, sempre in appendice, l'*advertissement* della pastorale *La pompe funebre, ou Damon et Cloris*,

traduzione de *Le pompe funebri* di Cesare Cremonini, pubblicata da Vion d'Alibray nel 1634, due anni prima del *Torrismon*.

- 3 Il drammaturgo francese manifesta un'adorazione per il Tasso, che reputa ancora un modello esemplare, ma nello stesso tempo vuole scrivere un testo rappresentabile sulle scene francesi degli anni Trenta e adeguarlo a una delle leggi formulate durante i dibattiti di quegli anni, ossia la prevalenza dell'azione sul racconto. Vion interviene, quindi, con importati note al testo, che Daniela Dalla Valle segnala a fondo pagina, sottolineando l'interesse del traduttore francese per la rappresentazione della tragedia tassiana.
- 4 Un'edizione critica frutto di un lavoro accuratissimo, che presenta, per la prima volta insieme, il testo di partenza del Tasso e il testo di arrivo di Vion, accompagnati dai paratesti e dalle note dell'autore, ampiamente analizzate e commentate. Completano il volume una bibliografia e un indice dei nomi.